



1996 – 2026



PROTOCOLLO INTESA

PER ATTIVITA' DI PREVENZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE

TRA

Federsanità ANCI Federazione regionale del Friuli Venezia Giulia, con sede a Udine in piazza XX Settembre – CF 94058900302 rappresentata dal Presidente pro tempore dott. Giuseppe Napoli, nato a Careri (RC), il 19 marzo 1954, il quale interviene ed agisce nel presente atto nella sua qualità di legale rappresentante;

E

Legga Italiana per la Lotta contro i Tumori LILT FVG, con sede in Via F. Gallini n. 2 CAP 33081 - Aviano (PN) – presso il CRO di Aviano; rappresentata dal Coordinatore dottor Diego Serraino nato a Valgrisenche (AO) il 11.09.1956 che interviene ed agisce nel presente atto nella sua condizione di rappresentante delle Associazioni Provinciali LILT FVG secondo quanto normato dall'art. 16 dello Statuto LILT Nazionale corrente del 2024,

VISTI

- il Piano Nazionale della Prevenzione;
- il Piano Regionale della Prevenzione;
- gli scopi statutari della LILT e gli impegni di missione per le attività di prevenzione per la promozione delle buone pratiche per la lotta contro i tumori "sul e per" il Territorio;
- gli "scopi statutari" e gli omologhi impegni di missione in comune di LILT FVG e Federsanità ANCI FVG, per la promozione della salute e prevenzione, integrazione sociosanitaria e cooperazione anche sociale "per" e "con" il territorio, i Comuni e le associazioni locali e mondo del volontariato, da parte di Federsanità ANCI Federazione regionale FVG;
- la collaborazione pluriennale tra LILT FVG e Federsanità ANCI FVG

Handwritten signature

PREMESSO CHE

- La scienza, la tecnologia, gli screening e le visite preventive forniscono strumenti importanti che permettono di anticipare la scoperta delle malattie, inclusi i tumori a tutte le età;
- La prevenzione rimane, con evidenza scientifica, la più potente arma contro tutte le malattie, comprese quelle oncologiche;
- La “prevenzione primaria come stile di vita” è una azione quotidiana che si può praticare da soli, senza costi e rischi. Se praticata in modo diffuso, a livello individuale e collettivo, affiancata da una partecipazione diligente agli screening regionali, la prevenzione primaria porta ad una importante riduzione della incidenza dei tumori e, in genere, delle malattie cronico-degenerative ed ancora, in sintesi, una riduzione estesa delle malattie;
- La prevenzione, inoltre, favorisce un tempestivo intervento specialistico per affrontare precocemente i tumori, quando sono più facilmente guaribili. Ulteriori positive conseguenze sono: riduzione del numero di malati, riduzione di sofferenze nei pazienti e di spese sanitarie, a livello individuale e pubblico, longevità attiva e in salute per dare “più vita agli anni”. In pratica, tutti insieme, tramite queste scelte individuali e collettive possiamo attivare a un circolo virtuoso con “effetto volano” tale da rendere conveniente per tutti di investire sempre di più nella Prevenzione e promozione della Salute, come indica dell’Organizzazione Mondiale per la Sanità (OMS): *“la Salute deve essere sempre più riconosciuta, sia come priorità sociale che come risorsa economica. La promozione della salute non va a discapito di altre priorità, ma costituisce un catalizzatore per un mondo più prospero, giusto e pacifico. È una via verso il benessere”*. (dr. Gundo Weiler, Dir. Prevenzione regione europea OMS).

CIO’ PREMESSO SI CONVIENE CHE:

- **Federsanità ANCI Federazione regionale del FVG** si impegna, altrettanto attivamente, con i suoi progetti e reti, tra cui, in particolare evidenza:
 1. *“FVG in MoViMento-10 mila passi di salute” (2019- 2026)*, con una Rete di 138 Comuni del FVG;
 2. *“Invecchiamento attivo e contrasto della solitudine”*;
 3. *“Ricordati di Stare bene”*, iniziativa e in collaborazione con HappyAgeing - Alleanza per l’Invecchiamento attivo e Federsanità nazionale;
 4. Rete tra le Aziende Pubbliche Servizi alla Persona (ASP) e le Case di Riposo comunali associate, strutture residenziali pubbliche attraverso le quali sostiene

teas

M

le attività di promozione della Salute e prevenzione, impegnandosi attivamente, dal 1996, per creare una cultura diffusa della Salute, benessere psico-fisico e della qualità della vita (promozione sani stili di vita), contribuendo così alla riduzione dei fattori di rischio, alla base di gran parte delle “morti evitabili” che maggiormente attentano alla salute pubblica;

5. “Salute e qualità della vita con le Comunità locali anche nelle Aree marginali”.

• **La Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori LILT FVG** si impegna attivamente nella sua missione su quattro fronti:

1. **Prevenzione Primaria:** fornendo informazioni atte a contrastare le cause di tumore note o sospette suggerendo abitudini di vita che limitino l’insorgere di malattie oncologiche;
2. **Prevenzione Secondaria:** promuovendo nei cittadini una cultura della anticipazione diagnostica;
3. **Prevenzione terziaria:** promuovendo stili di vita sani e interventi mirati di benessere psico-fisico e di miglioramento della qualità della vita volti a ridurre il rischio di recidive, o a mantenere la cronicizzazione della malattia;
4. **Sostegno al malato e alla sua famiglia:** aiutandolo a rapportarsi con i diversi soggetti che partecipano alla sua cura, provvedendo assistenza psicologica, fornendo aiuto per la riabilitazione ed il reinserimento sociale; mettendo a disposizione una rete di solidarietà e di sicurezza; attenuando la distanza emotiva tra paziente e persone che lavorano nelle istituzioni.

CONSIDERATE

- 1) L’evidenza della condivisione dell’obiettivo comune volto a promuovere la corretta informazione e la cultura della “*Prevenzione come stile di vita*”; anche coinvolgendo attivamente le Comunità locali, tramite i Comuni e tutti i soggetti del territorio, per promuovere la pratica di sani stili di vita e prevenzione;
- 2) La volontà delle parti di ampliare ad altre linee di intervento l’attività di prevenzione e promozione delle buone pratiche.

CONSIDERATO INOLTRE CHE

- il presente **Protocollo d’Intesa** intende favorire la realizzazione di iniziative e progetti congiunti per la prevenzione e nel controllo delle patologie cronico degenerative e tumorali per migliorare la qualità della vita e il benessere delle persone e della società in generale, promuovendo stili di vita sani e agendo per la prevenzione, a partire dalla riduzione dei principali fattori di rischio, sia tramite



scelte delle istituzioni che i comportamenti individuali, es. politiche locali intersettoriali e pluriennali, come indica l'OMS;

- Pertanto, regolati da questa intesa gli interventi che, svolti in collaborazione tra le parti, ricadono sui rispettivi sistemi di riferimento sociale, sociosanitario e sanitario e mirano, secondo la definizione dell'OMS, ad assicurare ai destinatari degli interventi stessi un maggior controllo sulla propria salute anche mediante la promozione di stili di vita sani e responsabili;

LILT FVG e Federsanità ANCI Federazione regionale del Friuli Venezia Giulia

DECIDONO UNANIMEMENTE

di formalizzare questo **Protocollo d'Intesa** rendendolo operativamente concreto, anche al fine di permettere una migliore comunicazione, disseminazione e visibilità del comune operato. In considerazione di quanto premesso

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 (Durata):

Le parti convengono di attivare il presente **Protocollo d'Intesa** con decorrenza dalla data della stipula e durata triennale, prorogabile con espressa manifestazione di volontà delle parti, salvo disdetta, anche unilaterale, da effettuarsi almeno tre mesi prima della scadenza.

Le parti possono procedere di comune accordo ad apportare integrazioni e/o modifiche considerate necessarie per un migliore perseguimento degli obiettivi nonché dei propri compiti istituzionali.

Art. 2 (Impegni comuni e liberatoria):

La LILT FVG e Federsanità ANCI FVG rilasciano reciproca liberatoria e autorizzazione alla diffusione dei contenuti del presente **Protocollo d'Intesa** e dei suoi risultati statistici e qualitativi, anche attraverso comunicazioni alla stampa, mediante avviso anticipato ei contenuti.



Art. 3 (Privacy)

Le attività dei sottoscrittori rivolte alla persona, sono regolate dalla normativa vigente sulla protezione dei dati sensibili individuali.

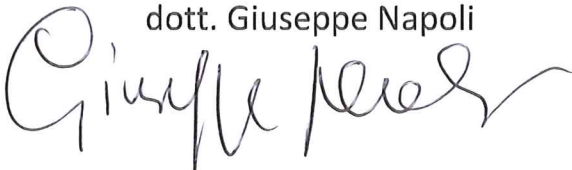
Art. 4 (Spese e costi attività comuni)

Le spese e i costi relativi alle attività in comune, non finanziate da oblatori finalizzati, rimangono divise in parti uguali tra i sottoscrittori, che se ne prendono carico con la firma del presente protocollo.

Luogo: UDINE Data: 6 LUGLIO 2016

Il Presidente
Federsanità ANCI Federazione regionale FVG

dott. Giuseppe Napoli



Il Coordinatore
LILT FVG

dott. Diego Serraino

